



Lazise (VR), 20.12.2025

UNA MAGGIORANZA DEGLI STATI MEMBRI DELLA UE APPROVA I NUOVI OGM. IL GOVERNO ITALIANO APPOGGIA CONVINTO QUESTA SCCELLERATA DECISIONE.

Nella riunione del 19 u.s. del COREPER¹, la **maggioranza degli Stati membri dell'UE** ha approvato l'accordo provvisorio del trilogio sulla deregolamentazione degli OGM vegetali ottenuti con le nuove tecniche genomiche (OGM-NGT).

Al momento del voto l'Italia si è schierata decisamente dalla parte dei favorevoli gettando al vento 25 anni della nostra agricoltura OGM Free e mettendo a serio rischio il comparto del biologico, la sovranità alimentare e il *Made in Italy*, solo pochi giorni dopo aver festeggiato il riconoscimento dell'UNESCO per la cucina tradizionale Italiana.

Questo accordo calpesta le preoccupazioni espresse dalle industrie sementiere di dimensione più modeste in materia di brevetti, quelle dei contadini sulle sementi che metteranno nei campi, quelle delle produzioni prive di OGM (biologico, filiere di qualità, DOP, IGP, DOC e DOCG che valgono molte decine di miliardi di euro) e quelle dei consumatori ad essere informati sul contenuto del cibo che mettono in tavola.

Il nostro Governo, così attento al *Made in Italy* e alle esportazioni agroalimentari (vero punto di forza del nostro Paese) non ha considerato che esistono mercati che sono rigorosi sugli OGM, vecchi e nuovi, che hanno controlli molto più restrittivi e possono decidere di non importare i nostri prodotti nel sospetto della loro contaminazione da NGT, considerando che ci sono paesi che trattano i prodotti NGT come OGM a tutti gli effetti.

Da notare che il governo della Germania ha rifiutato di accettare la bozza di regolamento pur essendo sede di 3 delle più importanti ditte sementiere del mondo, tra cui la prima in assoluto!

"L'approvazione di questa proposta si basa su vuote promesse sulla presunta sostenibilità delle colture NGT, che non è supportata da alcuna prova scientifica né dalla loro disponibilità sul mercato", ha dichiarato la nostra Alessandra Turco del Comitato di coordinamento dell'ECVC. "L'unica motivazione alla base di questa proposta è quella di imporre il modello dei brevetti sulle sementi in Europa, costringendo gli agricoltori ad acquistare ogni anno OGM brevettati e consentendo la privatizzazione di tutte le sementi, comprese quelle tradizionali e contadine. Negli ultimi due giorni, gli agricoltori hanno protestato per difendere il loro reddito, minacciato dall'accordo di libero scambio UE-MERCOSUR. Costringere gli agricoltori ad acquistare OGM-NGT

¹ Il COREPER (Comitato dei Rappresentanti Permanenti) è l'organo preparatorio fondamentale del Consiglio dell'Unione Europea, composto dagli ambasciatori degli Stati membri, che prepara l'ordine del giorno e i negoziati per le riunioni ministeriali.

brevettati non migliorerà in alcun modo la loro situazione economica, al contrario minaccerà gravemente i settori biologici e senza OGM, che sono ben consolidati in Europa».

I problemi dell'agricoltura non si risolvono con gli slogan o dando credito agli annunci miracolosi delle multinazionali delle sementi (al momento l'arrivo di un prodotto NGT sul mercato non è previsto di prima di 5-10 anni), si risolvono ascoltando, interpretando e accogliendo le istanze di quelli che sulla terra ci lavorano e che tutti i giorni portano il cibo sulle nostre tavole.

La proposta di regolamento non è ancora legge: l'accordo provvisorio deve ancora essere approvato dal Parlamento europeo all'inizio del 2026. ARI continuerà ad opporsi ai nuovi OGM, in difesa dell'economia di centinaia di migliaia di aziende che non possono sopportare aumenti dei costi oltre che la fine della loro capacità di adattarsi al cambiamento climatico e invita tutti i deputati europei, ed in particolare quelli italiani, a votare nell'interesse dei cittadini, degli agricoltori, delle piccole e medie imprese sementiere fondamentali per l'agricoltura italiana e degli operatori del settore biologico e senza OGM, e a respingere questo accordo dannoso salvaguardando così 25 anni di "gmo free" del nostro paese.

Rif:

alessandra turco - +39 347 642 7170

antonio onorati - +39 3408219456

gabriele barrocu - +39 347 354 0934

ARI - [Corte Palù della Pesenata, 5, 37017 Colà di Lazise VR](#) - segreteria@assorurale.it

-